

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- negli ultimi anni la normativa nazionale ha introdotto una serie di misure finalizzate a razionalizzare la spesa pubblica, anche con riferimento agli enti locali;
- la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede una serie di norme volte a contenere le spese delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra le quali rientrano anche i Comuni;

**Preso atto** dell'articolo 2 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) e in particolare:

- **il comma 594**, con cui si prevede che «Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture» i Comuni «adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali»;
- **il comma 595**, con cui si stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre indicare «le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze»;
- **il comma 596**, con cui si prevede che qualora gli interventi di razionalizzazione di cui al comma 594 «implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici»;
- **il comma 597**, in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale «una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente»;
- **il comma 598**, che prevede che i suddetti piani siano «resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82»;
- **il comma 599**, con cui si impone alle amministrazioni pubbliche di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:
  - a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
  - b) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

**Assunto** pertanto che il Comune è tenuto ad adottare, in ottemperanza alle citate disposizioni legislative, un piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle apparecchiature di telefonia mobile;

**Visto** il Piano Triennale 2011/2013 di razionalizzazione che si allega alla presente delibera sotto la lettera A)

**Dato atto** che il piano di razionalizzazione sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

**Richiamato** il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

**Visti:**

- lo Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e succ. modificazioni ed integrazioni;

**Con** voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme previste dallo Statuto;

### **DELIBERA**

1. di approvare, in ottemperanza alla normativa citata in premessa, il Piano per il triennio 2011/2013 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili che si allega alla presente delibera per costruirne parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere alla pubblicazione del piano sul sito istituzionale dell'Ente;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.